SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno del mese di nella sede della società ASTEA
spa sita in via Guazzatore 163:
- il sig. MARIO BERRE' nato a ROMA il 09/01/1959, C.F.:BRRMRA59A19H501G, nella sua
qualità di rappresentante legale e amministratore delegato di Astea spa (C.F. e P.IVA
01501460438), , ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto
denominato semplicemente Amministrazione;
- il sig nato a il, C.F.:, nella sua qualità di
(eventuale: se l'atto è sottoscritto da un procuratore speciale o generale dell'impresa richiamare ed
allegare la procura generale o speciale) dell'impresa partita I.V.A, con
sede legale in, alla via, iscritta nel registro delle imprese presso la
Camera di Commercio di, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata
anche per brevità esecutore o impresa.
PREMESSO CHE
- con determinazione del
COSTRUZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE SITO IN VIA VICI 18, OSIMO (AN), per
una spesa complessiva di € complessivi € 980.000,00 (novecentoottantamil,00) iva esclusa
procedendo all'affidamento dei lavori mediante procedura di gara con il criterio del prezzo più
basso;
- con determinazione del, l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa con
sede in con il ribasso del % sull'importo a base d'asta di € 940.000,00 e, quindi,
per un importo dei lavori da appaltare di € e di € 20.000,00 per oneri per la sicurezza,
oltre I.V.A., così come si evince dal relativo verbale di gara;
- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con nota del l'impresa è
stata invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
- è stata verificata in particolare la regolarità del DURC e delle certificazioni antimafia acquisite;
- con nota del l'impresa ha presentato la documentazione richiesta ed ha costituito, ai
sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € (o
ridotta del 50% ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06) a mezzo garanzia fideiussoria bancaria o
assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, ex art.75, c.3 D.Lgs 163/06, emessa in data
dalla Società;

- il legale rappresentante dell'impresa ed il responsabile del procedimento hanno dato atto nel verbale sottoscritto in data, in virtù di quanto disposto dall'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione concede all'impresa con sede in alla via che, accetta senza riserve, l'appalto relativo ai lavori di "COSTRUZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE SITO IN VIA VICI 18, OSIMO (AN)" cui è stato attribuito il CIG n.

ARTICOLO 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO - TERMINI DI PAGAMENTO -

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in €, oltre IVA nella misura di legge.

La contabilizzazione dei lavori è stabilita a corpo

I pagamenti in acconto saranno effettuati, previa verifica delle condizioni di eseguibilità degli stessi, nei termini di cui al cap. 10 del capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 4 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

L'impresa dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati in giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipula del contratto.

Nel caso di ritardo definitivo sul termine di ultimazione dei lavori, che determini il superamento della scadenza riportata nel paragrafo 7.1 del capitolato speciale d'appalto, per la realizzazione dell'impianto e per l'allaccio alla rete di trasmissione nazionale, sarà applicata all'Appaltatore per ogni di ritardo penale pari al per mille, IVA esclusa, dell'ammontare netto contrattuale, nel limite complessivo non superiore al 10 (dieci) % dell'importo contrattuale.

A tale fine, il Committente è espressamente autorizzato dall'Appaltatore, ora per allora, a trattenere direttamente la somma dovutagli a titolo di penale.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto da quest'ultimo e dal direttore dei lavori.

Al presente contratto è allegato il programma dei lavori.

ARTICOLO 5 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di collaudo finale ed è emesso entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

- capitolato speciale d'appalto –Parte Tecnica;
- capitolato tecnico d'appalto Parte Amministrativa
- elaborati grafici e tecnici progettuali:
- atti relativi all'approvazione del progetto: ivi inclusi visti, pareri, autorizzazioni ed assensi comunque denominati;
- cronoprogramma dei lavori;
- piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;
- piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; l'impresa, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006, si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza.
- (altri ed eventuali)

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale,

previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'art. 118 D.lgs. 163/2006.

E' consentito il subappalto delle seguenti prestazioni e/o lavorazioni nei limiti del 30% della categoria prevalente.

ARTICOLO 9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 10 - VARIANTI

Sono ammesse le varianti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 11 - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di adeguamento dei prezzi.

ARTICOLO 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010, la cauzione definitiva di €, a mezzo garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, ex art.75, c.3 D.Lgs 163/06 emessa in data dalla Società

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, a misura dell'avanzamento dei lavori, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'impresa.

N.B. : L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità ex comma 7, art. 40 D.Lgs. n. 163/06.

ARTICOLO 13 – POLIZZA ASSICURATIVA

Le parti danno atto che l'impresa ha stipulato, ai sensi rispettivamente dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 11.1.1 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza assicurativa dovrà quindi essere stipulata per un massimale di:

- 1) Pari all'importo di contratto comprensivo degli oneri per la sicurezza, per i rischi di esecuzione,
- 2) Importo minimo pari a milioni di Euro per sinistro, per la responsabilità civile per danni causati a persone nel corso dell'esecuzione dei lavori; importo minimo pari a 2,0 milioni di Euro per sinistro, per la responsabilità civile per danni causati a animali e cose nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per tutte le opere oggetto del presente appalto, conterrà la garanzia di manutenzione che tenga indenne l'Appaltatore da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle opere, da danni, difetti di esecuzione e/o di qualità dei materiali, che copra quindi l'onere economico necessario alla esecuzione.

, emessa in data dalla Società Agenzia di

ARTICOLO 14 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare le verifiche previste dalla normativa antimafia disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 258.

ARTICOLO 15- RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 134, 135, 136, 137 e 138 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'impresa derivanti dall'esecuzione dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, così come in tutti gli altri casi in cui si verifichino controversie, il foro competente è quello di Ancona (vedi capitolato)

ARTICOLO 17 - DOMICILIO DELL'ESECUTORE

A tutti	gli effett	i del presente	e contratto,	, l'impresa ele	egge d	omicilio i	in,	presso	,	alla v	ia
	al n	e dichiara	di volersi	avvalere per	ogni c	comunicaz	zione del	seguente	fax		o
PEC											

ARTICOLO 18 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 19 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'esecutore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 esposta per esteso presso l'ufficio Affari generali.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esecutore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. L'esecutore si impegna a dare immediata

comunicazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara (CIG) n. **629730192C.**

L'esecutore si impegna ad accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni del Committente relative al presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso.

L'appaltatore è obbligato a comunicare l'accensione e/o l'utilizzo del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ARTICOLO 22 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:				
Capitolato speciale d'appalto – Parte Tecnica				
Capitolato speciale d'appalto – Parte Amministrativa				
Elaborati grafici e di progetto.				

Per l'impresa	Per Astea spa